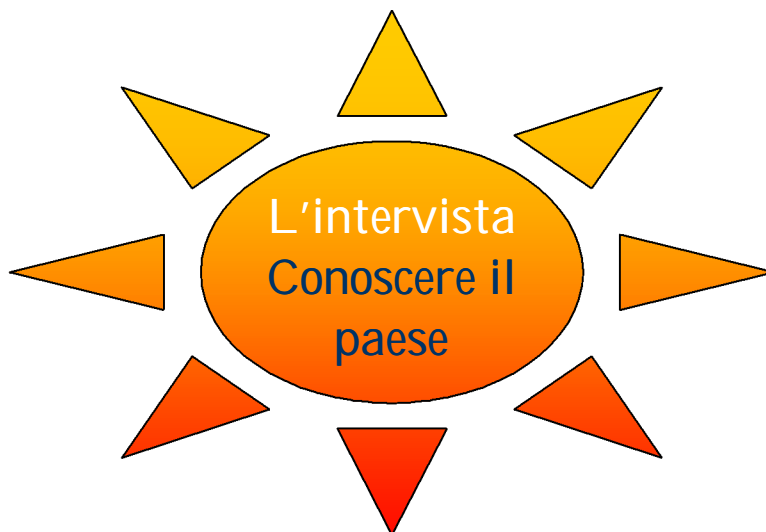


## L'intervista

### INTRODUZIONE

Questa sezione del giornalino è stata ideata - proprio come dice il titolo- per conoscere meglio il nostro paese. Abbiamo scelto lo strumento dell'intervista per conoscere dalla viva voce di alcune persone sia il loro punto di vista sia le loro valutazioni sui problemi, sulle scelte e sulle iniziative che hanno riguardato e che riguardano Golfo Aranci, quindi con uno sguardo al passato ed un'attenzione viva per il futuro.



### INTERVISTA A DON FINÀ

“Negli ultimi decenni il paese è cresciuto non solo in senso urbanistico ma anche culturale... I rapporti con i giovani sono più difficili... Ai politici dico di guardare ai grandi progetti,

ma anche alle piccole esigenze del paese”.

**Don Finà, da quanti anni lei è parroco a Golfo Aranci?**

- Dal 1968, poi i conti li fai tu, ultimo del settembre del 68.

**Lei da anni, attraverso il giornalino *Servizio Parrocchiale*, svolge un'intensa attività di informazione e di sensibilizzazione della gente verso i problemi del paese. È solo in questa attività? Può dirci come è nata e come si svolge?**

- È nato come gli avvisi parrocchiali che si danno in chiesa, per farli conoscere di più facevo un foglietto come quello tuo, ciclostilato, allora non c'erano fotocopiatori, poi man mano siamo passati ad unire le pagine ed è nato il Servizio Parrocchiale, 21 anni fa.

**Praticamente lei rappresenta un po' la “memoria storica” del paese. Quali sono i cambiamenti che più l'hanno colpita durante tutti questi anni ?**

## L'intervista

- Eh, fa i conti, da quella chiesetta vecchia siamo passati a questa, primo grande cambiamento, poi, grandissimo cambiamento, quando Golfo Aranci è diventato comune, nel 1979 dopo tante lotte con Olbia. È diventato comune e quindi ha potuto incominciare a regolare il paese. Tu pensa che di fronte alla Chiesa c'era il campo sportivo.

**Come osservatore al di sopra delle parti, questi cambiamenti - secondo lei - sono stati tutti positivi, oppure no?**

- Beh, è chiaro che tutti i cambiamenti fondamentali, come può essere il passaggio dalla Chiesa vecchia alla Chiesa nuova, da frazione di Olbia a comune con l'autonomia, sono stati positivi; degli altri cambiamenti, tipo costruzioni edilizie ecc., ci sono sempre gli aspetti positivi e gli aspetti negativi, perché è chiaro che costruendo una casa devi occupare un terreno, il terreno prima era campagna verde, e poi risulta solo che la gran parte di coloro che hanno costruito vengono qui per Natale, per Pasqua e per l'estate, per il resto del tempo le case sono vuote.

**Quindi è giusto parlare di una vera crescita anche in senso sociale e culturale?**

- Sì, sì senz'altro, tu pensa che quando io ho incominciato qui c'erano 3 o 4 che andavano alle scuole superiori, poi sono aumentati e si sono affacciati all'Università, quindi abbiamo i laureati; io faccio la raccolta delle tesi di laurea, abbiamo 55-56 tesi di laurea.

Dalle prime, cioè dottor Memmoli, che adesso è morto, dottor Frau e Anna Memmoli che sono le prime tre, poi pian piano hanno cominciato tutte le altre, quasi ogni anno c'è una tesi di laurea. Abbiamo tanti ragazzi che studiano, chi a Genova, chi a Pisa, chi a Cagliari, chi a Sassari. Quindi questa è crescita culturale.

**Il rapporto con la gente e con i giovani in particolare ha presentato a volte momenti difficili? Come li ha superati?**

- I rapporti con la gente sono più facili, i rapporti con i giovani sono più difficili, perché i giovani, come da casa, tendono ad andarsene, ed allora è più difficile trovare un linguaggio comune. Come lo sport, anche la radio che facemmo allora, tra il 1976 ed il 1980, convogliava alcuni giovani, ma la massima parte se ne andava per gli affari suoi, cioè non voleva impegni. Questo è il tipico giovane di Golfo Aranci ...

**Come vede oggi il futuro di Golfo Aranci ? Ci sono dei suggerimenti che vorrebbe dare a qualcuno, magari ai politici locali ?**

- Mah, il futuro non si vede, io almeno non lo vedo, va avanti così, adesso abbiamo dei progetti come il progetto del porto e altre cose del genere, però sono sempre cose che rientrano nell'ordinaria amministrazione.

Ai politici dico sempre di tener presenti due realtà: i grandi progetti e le piccole cose. Va bene volare alto, tu imposti il progetto, fai il progetto, ottieni il finanziamento, passano 5 anni; l'amministrazione successiva, se è intelligente, deve continuare quel lavoro e portarlo verso il compimento. Questo ad altezza di grosse opere, però cammina anche terra terra, vedi come sono le strade, vedi come sono le aiuole; cioè ci sono due realtà, la realtà che va per grossi progetti e la realtà che va "pedi pedi", sulle piccole cose del paese.

**Grazie e buon lavoro!**

- Grazie a voi.

Erika Campesi, Nicola Spano, Carlo Nieddu 2^A



### INTERVISTA AL SINDACO

“Il paese deve acquisire requisiti turistici... Ci vogliono nuovi spazi e attrazioni ... Il porto turistico, insieme a tutti gli altri servizi, servirà a trattenere le persone e farà crescere il paese”.

**Signor sindaco, in questi anni a Golfo Aranci si sta verificando una serie di trasformazioni: dal lungomare, al porto turistico e alla nuova strada di circonvallazione. Ce li può descrivere?**

- Beh, il lavoro consiste nel trasformare Golfo Aranci in una zona turistica: questa è la base principale. Uno dei motivi maggiori è costruire il porto turistico, dove sono previsti 550 posti barca, (ridimensionati a 450) e arricchire il paese. Quindi dobbiamo presentare il paese in maniera che abbia un minimo di requisiti turistici, creare più opportunità e servizi, per esempio l'acquario marino, di cui è prevista la costruzione dov'è la Piccola (stazione delle ferrovie) e il museo.

La circonvallazione parte dalla Liquigas, anzi dal pontile e raggiunge la Radio, attraversa la ferrovia e va a finire alla 108, dove ci sarà una grande rotonda che immette verso Porto Rotondo, Olbia e Golfo Aranci e in più la zona di S'Abba e Sa Pedra.

**Nel caso delle ferrovie, c'è stato un intervento del Comune su questa vicenda? A favore o contro il mantenimento del sistema ferroviario esistente?**

- Per i traghetti delle ferrovie abbiamo chiesto e ottenuto un orario preciso, devono venire a mezzanotte; non possono venire a tutte le ore, perché qua ci sono dei passeggeri che hanno bisogno di avere una certa libertà. Per il resto noi non li mandiamo via. Il tratto Golfo Aranci – Olbia rimane, se c'è la nave rimane, è solo traffico merci.

**Nel caso della costruzione della strada di circonvallazione e del nuovo porticciolo turistico, ci sono problemi di impatto ambientale?**

- L'impatto ambientale è stato già risolto, altrimenti non avremmo potuto costruire. Con le Belle Arti abbiamo dovuto insistere per raggiungere la 108, abbiamo fatto una conferenza servizi, hanno capito che bisogna portar fuori il traffico pesante. Voi immaginate che Golfo Aranci è il secondo porto di Sardegna.

**Come studenti della scuola media, vorremmo sapere se sono previsti interventi a favore della scuola, esempio lavori di manutenzione, recinzione dell'edificio scolastico e soprattutto la palestra.**

- Allora, l'appalto dovrebbe andare... Riguardo alla palestra i lavori incominceranno prima dell'estate, verrà rialzata di 20-40 cm, perché il terreno è umido, sarà fatta in cemento, foderata all'esterno in alluminio e all'interno in legno. Sarà destinata principalmente alla scuola, ma ospiterà anche manifestazioni sportive al di fuori della scuola.

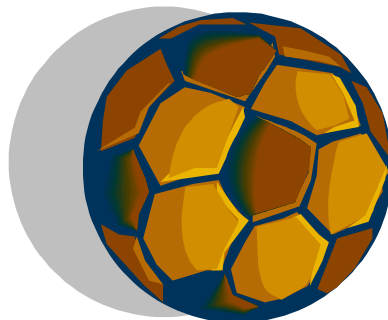
**Diletta Manzoni , Cristian Fasolino, Valeria Chiocca 2^A**

## L'intervista

### L'ASSESSORE ALLO SPORT

**Assessore Mulas, di quali strutture sportive dispone il comune di Golfo Aranci?**

- Le strutture di cui dispone il comune sono: il campo sportivo in erba sintetica, uno dei primi campi realizzati in Sardegna, di cui il comune va molto orgoglioso, la palestra che purtroppo non è ancora a disposizione per una storia infinita. Poi abbiamo il campo da tennis della terza spiaggia che è in stato di abbandono, infine dispone di un campo di Beach Volley.



**Ritiene che tali strutture siano sufficienti per assicurare ai ragazzi ed ai giovani la possibilità di fare sport anche di diverso tipo?**

- No, ritengo che siano insufficienti; tanto è vero che abbiamo parlato di questo, perché le strutture si organizzano con i fondi e noi dal fondo comunale, quasi un miliardo, abbiamo realizzato il campo sportivo, perché abbiamo pensato che lo sport principale a Golfo Aranci sia il calcio.



Sicuramente bisogna pensare ad altre strutture sportive, perché i ragazzi devono essere attratti dallo sport; in futuro, dicevo della pista di pattinaggio, ma sicuramente mi sarebbe piaciuto farvi vivere anche il canottaggio.

**A che punto siamo nel capitolo della storia infinità della palestra ?**

- Praticamente la ditta che si aveva aggiudicato l'appalto è andata in fallimento o qualcosa del genere. L'amministrazione ha deciso finalmente e ha trovato i fondi, quasi un miliardo di vecchie lire, per fare una struttura tipo palazzetto dello sport, cioè una palestra di cemento armato con dei pannelli, insomma una bella cosa.

sa.

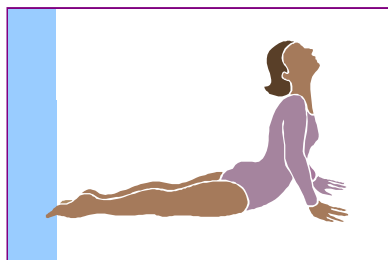
**Una volta che questa palestra sarà ultimata sarà una palestra scolastica, cioè riservata alla scuola, oppure no ?**

- Ma, chiaramente la scuola avrà sempre un diritto di usufruire della palestra comunale; è chiaro che deve avere degli spazi nelle ore di lezione o quando vorrà usufruirne. Bisognerà fare un regolamento su tutti gli impianti sportivi e si dovrà evidenziare appunto la disponibilità per le scuole prima di tutto, ma poi anche per le società sportive.

La palestra sarà una palestra polivalente, ci si può giocare a basket, a pallavolo e a tennis.

**Quando si finirà di ristrutturare il campo sportivo ?**

- Il campo non è un lavoro molto lungo; l'impresa che sta svolgendo i lavori mi ha assicurato che nel giro di pochi mesi il muro di recinzione verrà fatto. Questo purtroppo non ha consentito di concedere il campo, perché voi dovete sapere che il campo viene richiesto da molte società molto importanti, come l'Olbia Calcio e il Tavolara Calcio e questo ci riempie di orgoglio.



### LO SCRITTORE –Mario Spano



#### **Cosa l'ha spinto a scrivere il libro "Figari"?**

Nel 1981 abbiamo preparato una bellissima mostra fotografica; andando in giro venni a conoscenza di storie e storielle, allora mi sono ripromesso di fare delle ricerche di archivio.

Andavo a Sassari e a Cagliari, oppure a Firenze e a Torino e mi rendevo conto che su Golfo Aranci c'era pochissimo, ma quel poco che riuscivo a estrapolare dai documenti mi entusiasmava. Al che ho detto: è un peccato questa documentazione non raccoglierla in un libro per fare una pubblicazione, mi sono impegnato e ho fatto un po' una scelta, ecco come nasce il libro.

#### **Quali fonti di informazione e materiali sono stati utilizzati per la ricostruzione della storia di Golfo Aranci?**

Le fonti sono gli archivi di stato, esistono in ogni capoluogo di provincia, conservano tutte le documentazioni sia scritte sia iconografiche, ovvero carte geografiche, documenti di famiglie nobili o meno nobili, gli avvenimenti ecc.

La storia si fa così, andando a cercare in questi documenti sperduti, per noi sconosciuti, poi trovi qualche cosina, qualche brano, qualche periodo e da lì riesci a capire cosa è accaduto. Quando, per scrivere di Cala Greca, ho dovuto mettermi in contatto con l'archivio di stato di Londra e con l'ammiragliato, non avrei mai pensato di trovare tutto quello che ho trovato, compresa la foto del Vulcan.

#### **Come appassionato di storia quali sono i maggiori cambiamenti che ha potuto notare negli ultimi decenni?**

Io arrivo qua nel 1972, la situazione era totalmente diversa. Non c'erano marciapiedi, non c'era luce, non avevamo acqua nelle case, noi ferrovieri eravamo privilegiati perchè l'acqua ce la portavano per mezzo della ferrovia con le famose cisterne da Monti. Nel 1979, quando abbiamo ottenuto l'autonomia, succede che il comune si è organizzato, quindi come vedi i cambiamenti ci sono stati. E poi c'è stata l'esplosione del turismo, ovvero delle abitazioni turistiche dal 1973, quando hanno iniziato a costruire Baia Caddinas.

#### **Come ex ferroviere cosa pensa dell'attuale ridimensionamento e della scomparsa delle ferrovie di Golfo Aranci?**

Io spero molto che le ferrovie si possano trattenere, per me sono una risorsa, una ricchezza per il paese. Molti credono che le ferrovie in qualche misura possano limitare o condizionare lo sviluppo di G. Aranci, forse qualche errore è stato fatto, per esempio quel cavalcavia.

#### **Perchè il libro l'ha chiamato Figari e non Golfo Aranci?**

Il titolo è "*Figari: storia del Golfo e di Golfo Aranci*" perchè la prima volta che appare questo territorio viene chiamato Figari e non Golfo Aranci, oppure porto ficario; i vecchi dicevano che non stavano andando a Golfo Aranci, ma dicevano che stavano andando a Figari, per gli olbiesi era Figari, il titolo non poteva essere che questo: "Figari".